



C'è tempo sino al **15 luglio** prossimo per inviare la propria **candidatura alla casella mail ['assoambiente@assoambiente.org'](mailto:assoambiente@assoambiente.org)**. Entra nel vivo la **seconda edizione del Premio 'PIMBY Green'** ideato da **FISE Assoambiente** (nella foto di copertina, il podio del 2019). L'acronimo PIMBY sta per 'Please In My Back Yard' (traducibile letteralmente 'non nel mio cortile'). Triplice l'obiettivo da perseguire che muove il riconoscimento:

- **promuovere una nuova cultura del 'fare';**
- **valorizzare le capacità innovative dell'Italia;**
- **contrastare la sindrome opposta alla filosofia del Premio, che si condensa nell'acronimo NIMBY ('Not In My Back Yard')**

FISE Assoambiente, associazione di rappresentanza delle imprese dei **settori igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani/speciali, bonifiche**, intende in particolar modo contrastare l'atteggiamento di talune amministrazioni comunali e di comitati di cittadini, che spesso contestano a priori la scelta di localizzare opere pubbliche e private entro il proprio territorio, ritardando così l'**esecuzione di quali interventi** che servono al nostro Paese per svilupparsi e rilanciarsi in chiave industriale.

Di qui la scelta di consegnare un riconoscimento a quelle forze di governo locale e a quelle imprese che, in accordo con la comunità di riferimento, sono riuscite a far impiantare **infrastrutture e siti industriali** che giocano un ruolo strategico a favore dell'Italia. Interventi volano per lo sviluppo sul piano della **sostenibilità e dell'occupazione**, contraddistinti da due precisi elementi:

- **elevato tasso di innovazione tecnologica;**
- **confronto, dialogo, partecipazione e coinvolgimento positivo, nonché responsabile, dei cittadini dei territori interessati.**

Le candidature pervenute saranno vagliate, a partire dalla fine del prossimo mese di luglio, da una giuria formata da rappresentanti di FISE Assoambiente. La **consegna** del Premio PIMBY Green 2020 è fissata per **settembre** all'interno di un evento che sarà promosso dall'Associazione.

[Per iscriversi e per ulteriori informazioni clicca qui](#)

Come già accaduto per l'edizione inaugurale, anche all'**informazione giornalistica di qualità** e agli **estensori di contenuti scientifici** utili a ridimensionare la visione ormai diffusa del 'not in my back yard' sarà riconosciuto un premio.

*"La pandemia di questi mesi ha dimostrato una volta di più la necessità che il nostro Paese si doti di un adeguato sistema impiantistico (per la gestione dei rifiuti e non solo) e di infrastrutture, anche per fronteggiare adeguatamente le emergenze - ha sottolineato **Chicco Testa, Presidente di FISE Assoambiente** -. Per farlo va superata la sindrome NIMBY attraverso un approccio razionale, il riferimento continuo ai dati scientifici forniti dagli esperti, il dialogo con tutti gli stakeholder, ma anche con la capacità di decidere e mettere in pratica quanto pianificato, dopo aver discusso con tutti.*

Con la seconda edizione del PIMBY Green intendiamo premiare proprio coloro che, superando l'egoismo territoriale, hanno deciso di realizzare sul proprio territorio un'opera utile per una più ampia comunità, mostrando una visione strategica del bene comune e un atteggiamento costruttivo nel rispetto dell'ambiente e del confronto partecipativo."

Nel **2019** la scelta della giuria del Premio di FISE Assoambiente si è orientata su:

- **Comune di Firenze (rete tranviaria);**
- **Comune di Limone sul Garda ('Ciclopista del Garda');**
- **Comune di Codroipo (innovativo impianto di trattamento rifiuti);**
- **Comitato di Gestione degli pneumatici fuori uso per il 'Sistema di gestione degli Pneumatici provenienti da veicoli a fine vita';**
- **Concessione Autostradali Venete (Passante Verde 2.0);**
- **Associazione Kyoto Club per l'intensa e continua attività di comunicazione a sostegno della realizzazione di impianti di biometano;**
- **Jacopo Giliberto per la sua inchiesta 'Raccolta rifiuti, l'Italia sommersa verso la paralisi totale'.**

Premio “PIMBY Green”, sul podio rifiuti e riciclo

redazione

C'è tempo fino al 15 luglio per partecipare al “Please In My Back Yard” Award, che premia la realizzazione di infrastrutture e impianti industriali strategici per l'Italia. Possono candidarsi P.A. e imprese

Sono aperte le candidature alla seconda edizione del Premio “**PIMBY** (Please In My Back Yard) **Green**” istituito da **FISE ASSOAMBIENTE**, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell'ANCI.

Sono tre gli obiettivi dichiarati del Premio: promuovere una nuova **cultura del “fare”**, **valorizzare le capacità innovative del nostro Paese** e **contrastare la sindrome NIMBY** (Not In My Back Yard) che vede sempre più spesso Amministrazioni locali e comitati di cittadini opporsi aprioristicamente alla localizzazione nel proprio territorio di opere pubbliche o private; una sindrome che frena la realizzazione dei lavori necessari per lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia.



I vincitori dell'edizione 2019 del Pimby Green

A essere **premiati** saranno quindi **amministrazioni pubbliche** e **imprese** che hanno contribuito a realizzare infrastrutture e impianti industriali strategici, che si sono dimostrati volano per lo sviluppo sostenibile e occupazionale e che, in particolare, si sono distinti per: l'elevato tasso di innovazione tecnologica, il confronto, il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento positivo e responsabile dei cittadini.

Un riconoscimento riguarderà, come lo scorso anno, **l'informazione giornalistica** e la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che hanno contribuito a diffondere un'informazione trasparente e scevra da pregiudizi, in grado di contenere il fenomeno del “not in my back yard”.

Contro l'egoismo territoriale per scelte ecologiche condivise

«La pandemia di questi mesi ha dimostrato una volta di più la necessità che il nostro Paese si doti di un adeguato sistema impiantistico (per la gestione dei rifiuti e non solo) e di infrastrutture, anche per fronteggiare adeguatamente le emergenze. Per farlo va superata la sindrome NIMBY attraverso un approccio razionale, il riferimento continuo ai dati scientifici forniti dagli esperti, il dialogo con tutti gli stakeholder, ma anche con la capacità di decidere e mettere in pratica quanto pianificato, dopo aver discusso con tutti», evidenzia il Presidente FISE Assoambiente – **Chicco Testa**, *«Con la seconda edizione del PIMBY Green intendiamo premiare proprio coloro che, superando l'egoismo territoriale, hanno deciso di realizzare sul proprio territorio un'opera utile per una più ampia comunità, mostrando una visione strategica del bene comune e un atteggiamento costruttivo nel rispetto dell'ambiente e del confronto partecipativo».*

Le candidature possono essere inviate ed **entro il 15 luglio 2020** via email alla casella assoambiente@assoambiente.org. A fine luglio la Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno premiati nel corso di un evento promosso dall'Associazione nel mese di settembre.

Lo scorso anno si sono aggiudicati il Pimby Green: il **Comune di Firenze** per la rete tranviaria, il **Comune di Limone sul Garda** per la per la realizzazione della “Ciclopista del Garda”, il **Comitato di Gestione degli pneumatici fuori uso** per il “Sistema di gestione degli Pneumatici provenienti da veicoli a fine vita”, la **Concessione Autostradali Venete** per il Passante Verde 2.0, l'Associazione **Kyoto Club** per l'intensa e continua attività di comunicazione a sostegno della realizzazione di impianti di biometano, il **Comune di Codroipo** per la realizzazione di un innovativo impianto di trattamento rifiuti, il giornalista **Jacopo Giliberto** per l'inchiesta “Raccolta rifiuti, l'Italia sommersa verso la paralisi totale”.

Il **regolamento** e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili sul sito di FISE ASSOAMBIENTE .

Al via la seconda edizione del Premio "PIMBY Green"

Posted by fidest press agency su domenica, 28 giugno 2020

Sono aperte le candidature alla seconda edizione del Premio "PIMBY (Please In My Back Yard) Green" istituito da FISE ASSOAMBIENTE, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell'ANCI. Sono tre gli obiettivi dichiarati del Premio: promuovere una nuova cultura del "fare", valorizzare le capacità innovative del nostro Paese e contrastare la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard) che vede sempre più spesso Amministrazioni locali e comitati di cittadini opporsi aprioristicamente alla localizzazione nel proprio territorio di opere pubbliche o private; una sindrome che frena la realizzazione dei lavori necessari per lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia.

A essere premiate saranno quindi amministrazioni pubbliche e imprese che hanno contribuito a realizzare infrastrutture e impianti industriali strategici, che si sono dimostrati volano per lo sviluppo sostenibile e occupazionale e che, in particolare, si sono distinti per: l'elevato tasso di innovazione tecnologica, il confronto, il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento positivo e responsabile dei cittadini. Un riconoscimento riguarderà, come lo scorso anno, l'informazione giornalistica e la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che hanno contribuito a diffondere un'informazione trasparente e scevra da pregiudizi, in grado di contenere il fenomeno del "not in my back yard". "La pandemia di questi mesi ha dimostrato una volta di più la necessità che il nostro Paese si doti di un adeguato sistema impiantistico (per la gestione dei rifiuti e non solo) e di infrastrutture, anche per fronteggiare adeguatamente le emergenze. Per farlo va superata la sindrome NIMBY attraverso un approccio razionale, il riferimento continuo ai dati scientifici forniti dagli esperti, il dialogo con tutti gli stakeholder, ma anche con la capacità di decidere e mettere in pratica quanto pianificato, dopo aver discusso con tutti.", evidenzia il Presidente FISE Assoambiente – Chicco Testa, "Con la seconda edizione del PIMBY Green intendiamo premiare proprio coloro che, superando l'egoismo territoriale, hanno deciso di realizzare sul proprio territorio un'opera utile per una più ampia comunità, mostrando una visione strategica del bene comune e un atteggiamento costruttivo nel rispetto dell'ambiente e del confronto partecipativo".

Le candidature possono essere inviate ed entro il 15 luglio 2020 via email alla casella assoambiente@assoambiente.org. A fine luglio la Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno premiati nel

corso di un evento promosso dall'Associazione nel mese di settembre. Lo scorso anno si sono aggiudicati il Pimby Green: il Comune di Firenze per la rete tranviaria, il Comune di Limone sul Garda per la per la realizzazione della "Ciclopista del Garda", il Comitato di Gestione degli pneumatici fuori uso per il "Sistema di gestione degli Pneumatici provenienti da veicoli a fine vita", la Concessione Autostradali Venete per il Passante Verde 2.0, l'Associazione Kyoto Club per l'intensa e continua attività di comunicazione a sostegno della realizzazione di impianti di biometano, il Comune di Codroipo per la realizzazione di un innovativo impianto di trattamento rifiuti, il giornalista Jacopo Giliberto per l'inchiesta "Raccolta rifiuti, l'Italia sommersa verso la paralisi totale".Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su http://www.assoambiente.org/index.php/assoambiente/entry_p/News/news/21268/



Al via la seconda edizione del Premio Pimby Green



Aperte le candidature per il “Please In My Back Yard” Award, che premia la realizzazione (condivisa con il territorio) di infrastrutture ed impianti industriali strategici per il nostro Paese.

Sono aperte le candidature alla seconda edizione del Premio “PIMBY (Please In My Back Yard) Green” istituito da **FISE ASSOAMBIENTE**, l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio **dell’ANCI**.

Sono tre gli obiettivi dichiarati del Premio: promuovere una nuova cultura del “fare”, valorizzare le capacità innovative del nostro Paese e contrastare la sindrome *NIMBY* (Not In My Back Yard) che vede sempre più spesso Amministrazioni locali e comitati di cittadini opporsi aprioristicamente alla localizzazione nel proprio territorio di opere pubbliche o private; una sindrome che frena la realizzazione dei lavori necessari per lo sviluppo e il rilancio industriale dell’Italia.

A essere premiate saranno quindi amministrazioni pubbliche e imprese che hanno contribuito a realizzare infrastrutture e impianti industriali strategici, che si sono dimostrati volano per lo sviluppo sostenibile e occupazionale e che, in particolare, si sono distinti per: l’elevato tasso di innovazione tecnologica, il confronto, il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento positivo e responsabile dei cittadini. Un riconoscimento riguarnerà, come lo scorso anno, l’informazione giornalistica e la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che hanno contribuito a diffondere un’informazione trasparente e scevra da pregiudizi, in grado di contenere il fenomeno del “not in my back yard”.

“La pandemia di questi mesi ha dimostrato una volta di più la necessità che il nostro Paese si doti di un adeguato sistema impiantistico (per la gestione dei rifiuti e non solo) e di infrastrutture, anche per fronteggiare adeguatamente le emergenze. Per farlo va superata la sindrome *NIMBY* attraverso un approccio razionale, il riferimento continuo ai dati scientifici forniti dagli esperti, il dialogo con tutti gli stakeholder, ma anche con la capacità di decidere e mettere in pratica quanto pianificato, dopo aver discusso con tutti - evidenzia il Presidente FISE Assoambiente **Chicco Testa** - Con la seconda edizione del PIMBY Green intendiamo premiare proprio coloro che, superando l’egoismo territoriale, hanno deciso di realizzare sul proprio territorio un’opera utile per una più ampia comunità, mostrando una visione strategica del bene comune e un atteggiamento costruttivo nel rispetto dell’ambiente e del confronto partecipativo”.

Le candidature possono essere inviate ed entro il 15 luglio 2020 via email alla casella .

A fine luglio la Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno premiati nel corso di un evento promosso dall'Associazione nel mese di settembre.

Lo scorso anno si sono aggiudicati il Pimby Green: il Comune di Firenze per la rete tranviaria, il Comune di Limone sul Garda per la per la realizzazione della "Ciclopista del Garda", il Comitato di Gestione degli pneumatici fuori uso per il "Sistema di gestione degli Pneumatici provenienti da veicoli a fine vita", la Concessione Autostradali Venete per il Passante Verde 2.0, l'Associazione Kyoto Club per l'intensa e continua attività di comunicazione a sostegno della realizzazione di impianti di biometano, il Comune di Codroipo per la realizzazione di un innovativo impianto di trattamento rifiuti, il giornalista Jacopo Giliberto per l'inchiesta "Raccolta rifiuti, l'Italia sommersa verso la paralisi totale".

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su http://www.assoambiente.org/index.php/assoambiente/entry_p/News/news/21268/



Pubblicato: 30 Giugno 2020



Al via la seconda edizione del Premio “PIMBY Green”

25 Giugno 2020 Emanuela Colonnelli ambiente, Premio “PIMBY Green”, roma

NewTuscia – ROMA – Sono aperte le candidature alla seconda edizione del Premio “PIMBY (Please In My Back Yard) Green” istituito da [FISE ASSOAMBIENTE](#), l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell’ANCI.

Sono tre gli obiettivi dichiarati del Premio: promuovere una nuova cultura del “fare”, valorizzare le capacità innovative del nostro Paese e contrastare la sindrome NIMBY (Not In My Back Yard) che vede sempre più spesso Amministrazioni locali e comitati di cittadini opporsi aprioristicamente alla localizzazione nel proprio territorio di opere pubbliche o private; una sindrome che frena la realizzazione dei lavori necessari per lo sviluppo e il rilancio industriale dell’Italia.

A essere premiate saranno quindi amministrazioni pubbliche e imprese che hanno contribuito a realizzare infrastrutture e impianti industriali strategici, che si sono dimostrati volano per lo sviluppo sostenibile e occupazionale e che, in particolare, si sono distinti per: l’elevato tasso di innovazione tecnologica, il confronto, il dialogo, la partecipazione e il coinvolgimento positivo e responsabile dei cittadini.

Un riconoscimento riguarderà, come lo scorso anno, l’informazione giornalistica e la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che hanno contribuito a diffondere un’informazione trasparente e scevra da pregiudizi, in grado di contenere il fenomeno del “not in my back yard”.

“La pandemia di questi mesi ha dimostrato una volta di più la necessità che il nostro Paese si doti di un adeguato sistema impiantistico (per la gestione dei rifiuti e non solo) e di infrastrutture, anche per fronteggiare adeguatamente le emergenze. Per farlo va superata la sindrome NIMBY attraverso un approccio razionale, il riferimento continuo ai dati scientifici forniti dagli esperti, il dialogo con tutti gli stakeholder, ma anche con la capacità di decidere e mettere in pratica quanto pianificato, dopo aver discusso con tutti.”, evidenzia il Presidente FISE Assoambiente – Chicco Testa, “Con la seconda edizione del PIMBY Green intendiamo premiare proprio coloro che, superando l’egoismo territoriale, hanno deciso di realizzare sul proprio territorio un’opera utile per una più ampia comunità, mostrando una visione strategica del bene comune e un atteggiamento costruttivo nel rispetto dell’ambiente e del confronto partecipativo”.

Le candidature possono essere inviate ed entro il 15 luglio 2020 via email alla casella assoambiente@assoambiente.org. A fine luglio la Giuria, composta da rappresentanti dell’Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno premiati nel corso di un evento promosso dall’Associazione nel mese di settembre.

Lo scorso anno si sono aggiudicati il Pimby Green: il Comune di Firenze per la rete tranviaria, il Comune di Limone sul Garda per la per la realizzazione della “Ciclopista del Garda”, il Comitato di Gestione degli pneumatici fuori uso per il “Sistema di gestione degli Pneumatici provenienti da veicoli a fine vita”, la Concessione Autostradali Venete per il Passante Verde 2.0, l’Associazione

Kyoto Club per l'intensa e continua attività di comunicazione a sostegno della realizzazione di impianti di biometano, il Comune di Codroipo per la realizzazione di un innovativo impianto di trattamento rifiuti, il giornalista Jacopo Giliberto per l'inchiesta "Raccolta rifiuti, l'Italia sommersa verso la paralisi totale".

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su http://www.assoambiente.org/index.php/assoambiente/entry_p/News/news/21268/

